

COMUNICAZIONE UTILIZZO LOCALI CHIUSI SOTTERRANEI O SEMISOTTERRANEI IN DEROGA AL DIVIETO

(D.Lgs n. 81 del 09.04.2008, art. 65)

LOCALI SOTTERRANEI (D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008, art. 65)

1. *E' vietato destinare al lavoro locali chiusi sotterranei o semisotterranei.*
 2. *In deroga alle disposizioni di cui al comma 1, è consentito l'uso dei locali chiusi sotterranei o semisotterranei quando le lavorazioni non diano luogo ad emissioni di agenti nocivi, sempre che siano rispettati i requisiti di cui all'allegato IV, in quanto applicabili, e le idonee condizioni di aerazione, di illuminazione e di microclima.*
 3. *Il datore di lavoro comunica tramite posta elettronica certificata al competente ufficio territoriale dell'Ispettorato nazionale del lavoro (INL)¹ l'uso dei locali di cui al presente articolo allegando adeguata documentazione, individuata con apposita circolare dell'INL, che dimostri il rispetto dei requisiti di cui al comma 2. I locali possono essere utilizzati trascorsi trenta giorni dalla data della comunicazione di cui al primo periodo. Qualora l'ufficio territoriale dell'INL richieda ulteriori informazioni, l'utilizzo dei locali è consentito trascorsi trenta giorni dalla comunicazione delle ulteriori informazioni richieste, salvo espresso divieto da parte dell'ufficio medesimo*
- 1) *Sul territorio della Provincia Autonoma di Trento, in virtù delle norme di attuazione dello statuto di autonomia, l'Ufficio territoriale competente dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL), organo di vigilanza competente per territorio nei riguardi dell'applicazione del D.Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 è l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari della provincia di Trento, come confermato dalla delibera della Giunta Provinciale n. 244 di data 21/02/2025.*

La comunicazione dell'utilizzo dei locali chiusi sotterranei o semi-sotterranei prevista dall'art. 65, comma 3, del D. Lgs. n. 81/2008, **può essere presentata esclusivamente per locali che siano già dotati di titolo edilizio con destinazione d'uso compatibile con il tipo di attività lavorativa per la quale si presenta la suddetta comunicazione.** Questa deve essere redatta in carta semplice, o utilizzando il modello allegato, dovrà contenere la relazione sul ciclo produttivo (allegato 2) e l'esplicita indicazione che le lavorazioni non danno luogo ad emissioni nocive e che sono rispettati i requisiti di cui all'allegato IV del D.Lgs. 81/08, in quanto applicabili. Dovrà comprendere anche l'asseverazione da parte di un professionista abilitato, iscritto all'albo professionale, circa:

- la conformità dei locali oggetto di comunicazione agli strumenti urbanistici adottati o approvati e al regolamento edilizio comunale vigente e alle disposizioni di legge sia statali che regionali in materia;
- l'agibilità dei locali;
- il rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti (dovranno essere rispettati gli standard previsti dal Regolamento Locale d'Igiene e/o del Regolamento Edilizio adottato dal Comune territorialmente coinvolto e dalle disposizioni eventualmente impartite dal Servizio d'Igiene Pubblica);
- il rispetto delle seguenti norme di sicurezza:
 - sussistenza dei requisiti di illuminazione idonei al tipo di lavorazione;
 - sussistenza delle condizioni di salubrità dell'aria e dei sistemi di aerazione dei locali;
 - sussistenza di idoneo microclima in relazione al tipo di lavorazione;
 - conformità alla normativa vigente di tutti gli impianti presenti (condizionamento, ascensore, idrotermosanitario, elettrico, etc.);

La comunicazione deve essere inviata, unitamente alla copia della carta di identità del sottoscrittore a mezzo di posta certificata, pec, uopsal@pec.apss.tn.it

il modello e linee guida provinciali sono scaricabili da:

<https://www.apss.tn.it/Documenti-e-dati/Normative/Criteri-per-edifici-o-locali-destinati-a-luogo-di-lavoro>

MODULO DI COMUNICAZIONE UTILIZZO LOCALI IN DEROGA
ex art. 65, co 3, d.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008

All'Ispettorato del Lavoro di TRENTO
c/o Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari UOPSAL
Viale Alcide DeGasperi Centro Servizi Sanitari pal. A
via pec: uopsal@pec.apss.tn.it

Il /La sottoscritto/a _____ nato a _____
il _____ nella sua qualità di datore di lavoro della ditta/unità produttiva
_____ esercente l'attività di _____ con sede nel
comune di _____ prov. _____ CAP _____
via _____ n. _____
CCIA di _____ n. _____; P.IVA/C.F. _____;
PEC: _____; tel. _____

COMUNICA

ai sensi dell'art. 65 comma 3 del d.lgs. n. 81/2008 l'uso dei locali chiusi:

- ☐ sotterranei;
☐ semi-sotterranei;

per l'attività di _____ sita in _____ prov. _____ CAP _____
via _____ p.ed. _____ di superficie complessiva pari
a m² _____, in cui saranno addetti n° _____ lavoratori.

A tal fine, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

- 1) che i suddetti locali sono già dotati di titolo edilizio con destinazione d'uso compatibile con il tipo di attività lavorativa per la quale si presenta la suddetta comunicazione;
- 2) che nei suddetti locali non verranno effettuate lavorazioni che possano dar luogo ad emissioni di agenti nocivi;
- 3) che nei locali saranno rispettati i requisiti di cui all'allegato IV del D.lgs. n. 81/2008, in quanto applicabili;
- 4) che nei locali saranno garantite le idonee condizioni di aerazione, di illuminazione e di microclima.

ALLEGA

- 1) Relazione descrittiva del tipo di attività (produttiva, di servizio, di magazzinaggio, di esposizione, etc.), con l'indicazione delle lavorazioni che si svolgeranno in ciascun ambiente all'interno dei locali oggetto della suddetta comunicazione, con la specifica che le lavorazioni non diano luogo all'emissione di agenti nocivi e che siano rispettati i requisiti di cui all'allegato IV, in quanto applicabili;
- 2) asseverazione da parte di un tecnico abilitato, iscritto all'Albo professionale contenente:
 - conformità dei locali oggetto di comunicazione agli strumenti urbanistici adottati o approvati e al regolamento edilizio comunale vigente e alle disposizioni di legge sia statali che regionali in materia;
 - l'agibilità dei locali;
 - rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti;
 - rispetto delle seguenti norme di sicurezza:
 - ✓ sussistenza dei requisiti di illuminazione idonei al tipo di lavorazione;
 - ✓ sussistenza delle condizioni di salubrità dell'aria e dei sistemi di aerazione dei locali;
 - ✓ sussistenza di idoneo microclima in relazione al tipo di lavorazione;
 - conformità di tutti gli impianti presenti (condizionamento, ascensore, idrotermosanitario, elettrico, etc.) alla normativa vigente;

Il sottoscritto dichiara di accettare fin d'ora che le eventuali comunicazioni siano trasmesse al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (artt. 6 e 48 d.lgs. n. 82/2005):

_____.

Luogo e Data _____

Il Datore di Lavoro*

*A comprova della autenticità della firma dovrà allegarsi fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, fatto salvo quanto previsto dal d.lgs. n. 82/2005, in tema di firma digitale.

Il/la sottoscritto/a _____ nella sua qualità di datore di lavoro è *informato/a* che, ai sensi dell'art. 13 d.lgs. n. 196/2003, i dati personali di cui alla presente comunicazione sono richiesti obbligatoriamente e che gli stessi, trattati anche con strumenti informatici, non saranno diffusi ma potranno essere comunicati soltanto a soggetti pubblici per l'eventuale seguito di competenza e che potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 sulla protezione dei dati.

Luogo e Data _____

Il Datore di Lavoro

Allegato 2 – Traccia per la “RELAZIONE TECNICA SUL CICLO PRODUTTIVO”

La stesura della relazione è obbligatoria e deve essere debitamente sottoscritta dal datore di lavoro e dovrà riguardare i seguenti argomenti:

1. Numero degli addetti per ciascun reparto e turnazione prevista.

2. Descrizione del ciclo lavorativo.

3. Materie prime oggetto delle lavorazioni e prodotti ausiliari.

4. Macchinari previsti:

- tipo;
- numero;
- dislocazione (*allegare pianta 1÷100 raffigurante la disposizione di massima dei principali macchinari*);
- stima dei tempi di utilizzo.

5. Prodotti chimici utilizzati:

- natura dei prodotti utilizzati con indicazione delle singole sostanze chimiche (*allegare eventuali schede di sicurezza o altra documentazione relativa ai prodotti*);
- stima dei quantitativi utilizzati per mese e anno;
- modalità di utilizzo.

6. Possibili fattori di rischio presenti nell'ambiente di lavoro:

(fare riferimento anche alle lavorazioni indicate nella tabella allegata al D.P.R. 19.03.1956, n. 303, per le quali vige l'obbligo delle visite mediche)

- fonti e fattori di rischio
- interventi tecnici, procedurali e organizzativi previsti per il loro contenimento;
- mezzi di protezione personale previsti.

7. Aerazione artificiale dei locali:

- se presente l'impianto di aerazione e trattamento dell'aria, allegare documentazione tecnica e il progetto con indicazione dell'ubicazione del punto di presa dell'aria esterna e di espulsione della stessa.

8. Rumore:

9. Data prevista di inizio delle lavorazioni.

Data _____

(timbro e firma del legale rappresentante)